





NCCdL - CGIL

Via Pondares, 8 - 34131 TRIESTE Tel. 040 3788211 Fax 040 772474 Mail trieste@fvg.cgil.it

AST - CISL

Piazza Dalmazia, 1 - 34133 TRIESTE Tel. 040 6791331 Fax 040 6791320 Via Manzoni, 5 – 34170 GORIZIA Tel. 0481533321 fax 048134615 Mail <u>ust.triestegorizia@cisl.it</u>

CCdL - UIL

Via Polonio, 5 - 34125 TRIESTE Tel. 040 367800 Fax 040 367803 Mail csptrieste@uil.it

Comunicato stampa

Presidio in piazza Unità d'Italia davanti alla Prefettura giovedì 21 luglio alle ore 15.15

Crisi industriale a Trieste - 1200 posti a rischio Wärtsilä – Flex - Principe

La comunicazione di Wärtsilä di venerdì scorso, con l'annuncio della chiusura della produzione di motori nello stabilimento di San Dorligo della Valle, colpisce direttamente 451 lavoratrici e lavoratori diretti e altrettanti che afferiscono all'indotto nell'immediato.

È un colpo durissimo per quelle famiglie, ma è un colpo durissimo per tutto il territorio. Questo dramma si aggiunge alle recenti crisi aperte nell'ex provincia come la Flex e la Principe a cui temiamo si possano aggiungere altre imprese del territorio.

È un colpo durissimo per l'economia del territorio e per le prospettive lavorative della città a cui tutte le cittadine e le cittadine devono reagire. Le lavoratrici e i lavoratori della Wärtsilä, della Flex e di Principe hanno già dimostrato, attraverso le vertenze che hanno lanciato, l'attaccamento al posto di lavoro e la forte volontà di lottare per la difesa dello stesso.

Dobbiamo difendere tutti i posti di lavoro e chiedere una risposta strutturale economica e industriale che garantisca in futuro un lavoro stabile, ben pagato e che garantisca i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori di questo territorio.

Giovedì 21 luglio prossimo si terrà un'audizione della X Commissione del Senato (Economia) presso la Prefettura di Trieste in cui verranno ascoltate alle ore 15.40 le Confederazioni territoriali – CGIL / CISL / UIL – sulla situazione occupazionale del territorio. Sarà un momento importante per porre l'attenzione del Parlamento e del Governo sul fase difficile che tutto il territorio sta vivendo.

Per queste ragioni vi sarà un presidio dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende in crisi, a cui chiediamo il pieno sostegno alle cittadine e ai cittadini del territorio.